Anno XXXV° Sabato 11 Maggio 1901 Conto corrente colla posta N. 112

ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, Via Savorgnana n. 11 Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

Moralità decadente

Abbiamo narrato l'altro giorno di quel signor Della Grisa di Torino il quale ha creduto di poter conciliare la sua carica di ufficiale dell'Esercito nazionale, colla carica di membro della Camera del lavoro, e membro attivo ed efficace.

Ed abbiamo pure aggiunto che quell'altro rappresentante della moralità decadente che è l'on. Nofri, minacciava di portare la faccenda alla Camera, onde aver agio di lanciare i suoi fulmini sociali contro il Ministro della Guerra che ha ordinato il Della Grisa venisse sottoposto ad un Consiglio di disciplina.

Se non avessimo perduta ogni fiducia nella istituzione parlamentare, noi saremmo ben lieti della tracotante mossa dell'on. Nofri, perchè avremmo sperato che, nell'aula di Montecitorio, qualche voce si fosse alzata per tuonare terribile contro tanta immoralità — terribile sì che le parole avrebbero dovuto ricadere come fitta gragnuola sul capo di quegli onorevoli felloni che, dopo aver giurato fedeltà allo Statuto, lavorano allegramente tutto il giorno alla luce del sole per tradirlo!

Ma, al punto cui siamo giunti, questo pur troppo non accadrà.

Che cosa volete che pensi di voi, del governo, delle istituzioni, quel povero diavolo contro il quale avete scritte nei vostri codici zanardelliani pene sì severe, solo perchè egli, il meschinello, forse indotto da una falsa pietà, ha giurato il falso?

Ma, a parte ogni questione di moralità, noi vorremmo sapere come si regolerà il sig. Della Grisa, se, nella sua qualità di ufficiale di complemento che ha prestato giuramento di fedeltà al Re ed allo Statuto, venisse chiamato in servizio e incaricato di reprimere le violenze dei suoi *compagni* della Camera del lavoro, violenze che oggi, imperante l'on. Giolitti, possono verificarsi da un momento all'altro?

Brandirà la sua sciabola contro i *compagni*, oppure diserterà il suo posto di ufficiale?

Traditore nell'un caso e nell'altro.

E poi cotesti signori socialisti, ad ogni istante ci parlano di coerenza!

Non più tardi dell'altro giorno proprio qui in Udine, un socialista *puro*, che però ha avuto il pudore di celare il proprio nome, ha pubblicata una sdegnosa lettera in un giornale cittadino, per protestare in nome della coerenza socialista, contro Don Marcuzzi, al quale si è dato il permesso di fare una lezione alla *Scuola popolare superiore*.

Ridicola la protesta e ancora più ridicole le ragioni che quel fiero e puro, quanto incognito socialista, adduce per spiegarla.

La *Scuola popolare superiore*, o *Università popolare*, come altrove viene chiamata questa modernissima istituzione, è fatta, dice il socialista protestante, per gli operai che sono tutti atei (come lo sa lui?) quindi l'avere incaricato di una lezione il sacerdote Marcuzzi, costituisce una offesa pei loro sentimenti.

Anzitutto la scuola è *popolare* e non *operaia*, e quindi si deve ritenere che essa è aperta a tutti i cittadini, a meno che quel fiero socialista non pretenda — se ne sono viste tante! — che solo gli operai siano i legittimi rappresentanti del popolo!

Ma questo non è tutto! Non solo gli operai sono il popolo; altresì, non sono degni di entrare nella privilegiata casta operaia, coloro che sono cristiani. Ne prenda nota il reverendo Marcuzzi, così sapra quello che accadrà dei sacri tabernacoli quel giorno nel quale i socialisti saranno padroni delle pubbliche amministrazioni.

Pur riconoscendo e l'ingegno non comune e la moderna coltura intelettuale di Don Marcuzzi, non siamo molto teneri del programma politico del *Crociato* — lo abbiamo dimostrato ripetutamente, e lo dimostreremo ancora all'occasione — ma ci vantiamo di essere liberali, veri liberali a fatti non a parole, quindi in nome di quella libertà che è sacro diritto di ogni cittadino, noi protestiamo con tutte le nostre forze contro queste restrizioni — contro queste esclusioni, che tendono ad imporci una nuova tirannia, ben più terribile di quelle che le generazioni che ci hanno preceduti abbatterono con tanti sacrifici di sangue! ∴

Il nuovo ordine cavalleresco

del merito agrario, industriale e commerciale

Ecco il testo del decreto reale che istituisce il nuovo ordine cavalleresco:

Praemissis, ecc.,

Art. 1. — E' istituito l'ordine cavalleresco del merito agrario, industriale e commerciale, destinato a premiare coloro che abbiano acquistato titoli di singolare benemerenza nell'agricoltura, industria e commercio.

Art. 2. — La decorazione di quest'ordine conferisce il titolo di cavaliere, ed è concessa:

a) A coloro che si sono segnalati nell'agricoltura con colonizzazione di terre incolte, col perfezionamento di prodotti agrari e allevamenti, coll'introduzione e diffusione di nuove colture o perfezionati metodi di coltivazione, con opere di irrigazione o prosciugamento, con provvedimenti atti a migliorare le condizioni materiali e morali delle classi agricole e in generale col dare notevole incremento all'agricoltura nazionale;

b) A coloro che si sono segnalati nell'industria coll'impianto in paese di nuove industrie o con ampliamenti di quelle esistenti, con scoperte e invenzioni industriali di riconosciuta importanza pratica, con lavoro personale nella direzione o sviluppo di opifici e in generale coll'aver dato notevole incremento all'industria manufatturiera italiana, coll'introduzione di perfezionamenti tecnici, con avere ideato o adottato invenzioni, provvedimenti o istituzioni utili alla incolumità o benessere morale e materiale degli operai;

c) A coloro che si sono segnalati nel commercio, con aver aperti o acquistati stabilmente a prodotti nazionali mercati esteri d'importante consumo, o con aver, in grande misura, accresciuta la esportazione di prodotti già richiesti dall'estero, o promosso l'esportazione di prodotti non prima richiesti, con aver dato impulso a istituzioni di credito tendenti a migliorare le condizioni dell'agricoltura e dell'industria;

d) A coloro che, anche in qualità di operai, abbiano, mediante la loro collaborazione, efficacemente contribuito alle opere di produzione di aziende ed iniziative, delle quali alle lettere precedenti.

Art. 3. La decorazione consiste in una croce d'oro piena, smaltata in verde, caricata d'uno scudo in forma tonda, il quale da un lato presenterà la cifra del fondatore e dall'altro la seguente scritta: *Al merito del lavoro 1901*. Questa croce sarà attaccata al lato sinistro del vestito con nastro listato di una banda di color rosso fra due bande verdi. Il nastro può esser portato senza decorazione.

Art. 4. — Un Consiglio, nominato con decreto reale, su proposta del ministro di agricoltura e commercio, esamina i titoli di benemerenza, propone al ministro medesimo le persone meritevoli della decorazione in numero triplo delle decorazioni da assegnarsi. Il ministro sceglie fra queste le persone da proporre all'approvazione sovrana. Le decorazioni sono conferite per decreto reale.

Art. 5. — Sono chiamati a formare il Consiglio tre membri del Consiglio d'agricoltura, tre del Consiglio dell'industria e commercio e i due direttori dell'agricoltura, industria e commercio. Successivamente saranno aggiunti al Consiglio anche sei cavalieri dell'ordine. I consiglieri durano in carica tre anni, eccetto i direttori dell'agricoltura, industria e commercio, che sono di diritto membri in permanenza. Il sotto-segretario di Stato presiede le sedute del Consiglio. In caso di impedimento, delegherà un membro del Consiglio medesimo. Non possono conferirsi in ciascun anno nomine a cavaliere in numero superiore a ottanta. I nomi dei primi cento cavalieri saranno pubblicati il giorno dello Statuto.

Esportazione del nostro burro in Inghilterra

Dal Bollettino di statistica del commercio speciale di importazione e di esportazione, rileviamo con piacere che negli ultimi due anni l'esportazione del nostro burro in Inghilterra è in continuo e forte aumento.

Nel periodo dal 1. gennaio al 30 novembre, negli ultimi cinque anni, si esportarono in Inghilterra le seguenti quantità di burro:

	1896	1897	1898	1899	1900
Q.li	18,035	14,317	14,826	24,435	28,220

Per quanto non si possano fissare cifre precise, tuttavia chi segue questo argomento non può a meno di attribuire questo risveglio, nell'esportazione del nostro burro, all'introduzione del metodo di preparazione con panna pastorizia e acidificata con fermenti selezionati, metodo che è ora applicato in parecchie grandi latterie. Ed un altro fatto che non deve sfuggire si è che il burro italiano con fermenti selezionati regge, sul mercato di Londra, alla concorrenza dei burri danesi.

Le nuove tasse sulla circolazione e sulle successioni

Le nuove tasse che, col Ministero riformatore e democratico, verranno ad allietare i contribuenti italiani, sono: l'aumento da 18 a 30 centesimi della tassa di circolazione sulle azioni e sui titoli di credito, esclusa la rendita. Per giustificare questa tassa si dice che essa è destinata a ristabilire l'equilibrio tra i beni immobili e i valori mobiliari che si sottraggono in gran parte alla tassazione. Si mantiene però anche il progetto della tassa sulle successioni.

Pesca di tonni

Già da più di una settimana è incominciata la pesca dei tonni nella Sicilia, ma finora non ha assunto che proporzioni limitate attendendo però ogni giorno ad allargarsi.

I primi risultati furono di un centinaio di barili prodotti in brevi giorni e spediti, come di solito, sulla piazza di Genova,

Anche domenica arrivarono colà circa 200 altri barili di tonno nuovo in olio proveniente dalla Sicilia per conto della Società «Tonnare riunite» che vennero dettagliati attivamente a lire 210 per 100 chilog. in darsena. Ora si aspettano altri circa 100 barili, sempre dalla Sicilia, per la stessa Società.

La Sardegna pure ha già incominciato il lavoro e tutte le tonnare sono in pesca. Attendonsi da un momento all'altro notizie di matanze, essendo il tempo favorevole.

Per i Comuni che abbatteranno le barriere

Per incoraggiamento ai Comuni di 3. e 4. categoria che abbatteranno le barriere il Governo offrirà come compenso il 70 per cento sul reddito che percepiscono dai farinacei, e il 40 per cento sugli altri redditi di dazio, esclusi i farinacei.

Saranno lasciati integri i privilegi delle cooperative, e sarà elevato a cento litri il limite della minuta vendita delle bevande per togliere la sperequazione tra i compratori all'ingrosso e i nullatenenti. Sarà pure prolungato il termine di andata in vigore della legge per facilitare ai comuni l'abolizione della cinta e del dazio sui farinacei.

Il sultano gravemente ammalato

Il *Daily Mail* ha un dispaccio da Atene il quale assicura che il sultano Abdul Hamid è gravemente ammalato.

Benchè la notizia non abbia alcuna conferma ufficiale, il contegno degli intimi del palazzo induce a crederla positiva.

Una montagna in moto

Si ha da Zurigo:

Una parte della montagna fra il Lammenbach e Schwanden sta per franare.

Il professore Heim, della nostra Università, giudica che la massa rocciosa in movimento ascende ad otto milioni di metri cubi.

Il villaggio di Schwanden è seriamente minacciato.

I misteri della scienza

Metalli viventi — I raggi Roentgen — Tre nuovi metalli — Polonio, radio ed actinio — La radio attività e i suoi effetti — Quanto costa il radio — La vita della materia.

Anni sono la scoperta di certi raggi speciali, fatta dal professore Roentgen, e che furono detti raggi X., meravigliò il mondo e diè origine alla *radiografia* che rese già si notevoli ed importanti servizi alla medicina, e più specialmente alla chirurgia operatoria. Oggidì però, la teoria scientifica mercè la quale sono emessi i misteriosi raggi è perfettamente conosciuta; si sa come si manifestano, come si propagano, e che gli effetti che producono sono sempre dovuti ad una causa esterna, che è la elettricità.

Ma, siccome, nonostante il detto dell'Ecclesiaste, vi è sempre qualche cosa di nuovo sotto il sole, in questi ultimi tempi, alcuni scienziati francesi, a capo dei quali sono i coniugi Currie, scopersero e studiarono tre nuovi metalli — il *polonio*, il *radio* e l'*actinio* — che pare posseggano una energia loro propria ed una speciale, alla quale si è dato il nome di *radio-attività*.

Cinque anni sono, nel 1896, a Parigi, il professore Enrico Becquerel, nello studiare i corpi fosforescenti, scoperse la proprietà che hanno i sali di *cranio* di emettere dei raggi che hanno una grande analogia con i raggi Becquerel dei quali tanto si è scritto.

Ebbene; l'energia luminosa dei tre nuovi anzidetti è centomila volte maggiore che non sia quella dell'*uranio* e dei suoi composti, e delle esperienze fatte di recente hanno dimostrato che l'attività luminosa dell'*uranio* è dovuta soltanto al fatto che quel metallo contiene delle traccie di *actinio*.

* * *

Le irradiazioni del *polonio* e degli altri due nuovi metalli radio-attivi, producono gli effetti più curiosi; poichè sono spontaneamente luminose: sviluppano della elettricità; impressionano le lastre fotografiche; attraversano corpi opachi, esercitano una grande azione fisiologica sugli esseri animati; e, finalmente, per induzione, comunicano le loro proprietà ai corpi con i quali si trovano a contatto.

In un laboratorio, la polvere dei metalli radio-attivi, sebbene la sua quantità sia infinitesimale, trasforma tutti quanti gli oggetti in radio-attivi: anche l'aria diventa conduttrice, nè è più possibile il farvi nessuna misura di precisione elettrica.

Chi poi entrasse in un magazzino di prodotti fotografici avendo in tasca un tubo contenente del cloruro di radio, farebbe sì che, tutte le lastre sensibili, sebbene si trovino in scatole ermeticamente chiuse, diventino immediatamente opache.

La luminosità dei tre nuovi metalli nulla ha di comune con il noto fenomeno della fosforescenza, mediante il quale, nell'oscurità, un corpo, emette la luce che assorbe prima.

I primi campioni dei metalli radio-attivi furono estratti, allo stato di cloruro, dai residui dei minerali di *uranio*

18 Appendice del *Giornale di Udine*

La Lettera Minatoria

E cacciati gli speroni nei fianchi dei cavalli, si lanciarono come pazzi contro il drappello degli ulani, che non aspettandosi quella carica ne fu dapprincipio sgomentato. Ma veduto che gli italiani erano così inferiori di numero, gli ulani si riordinarono subito. Cominciò allora una lotta epica, omerica; uno di quegli episodi di battaglie, il cui solo racconto fa impallidire e fremere!

Boemondo e gli altri quattro, si batterono come leoni: il combattimento durò poco più di venti minuti, in capo ai quali, tre ulani erano disarmati e fatti prigionieri, due uccisi, e gli altri si davano a fuga precipitosa.

Quando Boemondo ritornò al campo coi suoi prigionieri fu un *urrah* di entusiasmo che lo accolse da ogni parte.

La voce ne giunse alle orecchie del Re Vittorio Emanuele II, il quale la sera stessa, ordinava che Boemondo gli comparisse davanti.

Il giovinotto, tutto rosso e confuso, si presentò davanti al Re, circondato dal suo Stato maggiore.

Vittorio Emanuele con quello sguardo d'aquila ch'era tutto suo, misurò e apprezzò d'un colpo il soldato che gli stava davanti. Comprese ch'egli aveva davanti un valoroso, un prode, una tempra eccezionale di soldato. E attortigliandosi i lunghi baffi in atto di compiacenza, disse a Boemondo:

— Signor sottotenente Pigalli, raccontatemi un po' come è andata la faccenda!

Così Boemondo fu dal Re stesso creato sottotenente sul campo.

Boemondo, vivamente commosso raccontò con la maggiore semplicità che gli fu possibile l'eroico fatto d'armi.

Il Re lo ascoltava attentamente, senza che il suo volto tradisse alcuna delle sue impressioni.

Soltanto gli occhi di Vittorio Emanuele scintillavano di compiacenza, e la sua mano destra correva frequente ai mustacchi dei quali attortigliava le lunghe punte.

Boemondo non sapeva che quei gesti significavano che il Re si interessava al più alto grado di ciò che egli raccontava, e ne provava la più viva soddisfazione.

Ma lo notavano gli ajutanti di campo e tutti quei valorosi ufficiali superiori che circondavano il Re. E essi pure condividevano la compiacenza del sovrano e guardavano Boemondo quasi con affetto.

Quando Boemondo ebbe finito, rimase nella sua posizione rispettosa davanti al Re, aspettando che questi lo congedasse.

Vittorio Emanuele si alzò in piedi, gli si avvicinò e battendogli la mano sulla spalla esclamò:

— Giovinotto, farete carriera! (1)

Boemondo arrossì, e la sua emozione fu così forte che si sentì quasi gli occhi umidi di lagrime. E in quel momento egli giurò a sè stesso che alla prima occasione o si sarebbe fatto ammazzare, o avrebbe fatto onore alla profezia del Re.

Parte Seconda

I.

Sono trascorsi parecchi mesi dagli avvenimenti narrati.

(1) Tutto questo episodio è rigorosamente storico. Di cambiato non c'è che il nome del protagonista.

La guerra del 1859 è finita; la Lombardia è stata annessa al Piemonte. Ma la pace di Villafranca è sopraggiunta inaspettata a troncare le speranze dei patriotti italiani, i quali si ritenevano sicuri che dopo le vittorie riportate i due eserciti alleati avrebbero scacciato gli Austriaci anche dalle provincie Venete.

Non è nostro compito ora di insistere su questi avvenimenti.

Ci limitiamo ad accennarli così fuggevolmente in linea storica. Al momento in cui si riprende la nostra narrazione siamo nei primi tempi del 1860 a Milano.

L'ingresso delle truppe alleate, e di Vittorio Emanuele e Napoleone III nella capitale lombarda, aveva segnato un momento veramente memorando.

Impossibile descrivere l'entusiasmo, l'ebbrezza, il delirio di quei giorni. Tutta la gioventù che prima aveva emigrato, adesso era ritornata in folla. Molti, pur troppo, non erano tornati più, perchè avevano lasciato le loro ossa sui campi di battaglia; ma i superstiti furono accolti come trionfatori.

La città allora presentava una animazione straordinaria. Si viveva per così dire di entusiasmo. Si inneggiava a Napoleone III, alla Francia, ai valorosi soldati francesi.

Si raccontavano dappertutto gli episodi più eroici di quella guerra ch'era stata una serie di vittorie: si narravano con gli occhi scintillanti di entusiasmo marziale i più brillanti fatti d'arme, tra cui quello della battaglia di Palestro, dove gli zuavi francesi avevano fatto caporale Vittorio Emanuele.

Si ricordavano le gesta eroiche della cavalleria italiana che a Montebello aveva operato prodigi, riscuotendo ammirazione dei francesi e degli austriaci, che dopo d'allora, quando vedevano la cavalleria nostra, non ne aspettavano le cariche disperate, ma si davano alla fuga.

Anche il fatto d'arme di Boemondo Pigalli si raccontava e si celebrava. Era un milanese l'eroe di quello scontro, colui che il Re aveva di colpo creato ufficiale sul campo, e ai buoni milanesi pareva di esercitare niente altro che un diritto, vantandosi e appropriandosi la gloria di Boemondo.

(Continua)

provenienti dalle miniere di Joachimsthal, in Boemia; e, per dare una idea delle enormi difficoltà che presenta tale estrazione, basterà il dire che, da una tonnellata di quei residui, non si estrae che circa un decigramma di cloruro di *radio*.

* *

Alla seduta solenne della società di astronomia che ebbe luogo la settimana scorsa a Parigi, sotto la presidenza del signor Fausseau, il signor Becquerel fece una conferenza sulle nuove radiazioni scoperte in Francia, ed era giusto che la facesse lo scienziato che scoperse i fatti principali che indussero i coniugi Currie a studiare ed a rivelare al mondo scientifico le straordinarie proprietà luminose del *radio*, che risplende in modo incredibile allorchè lo si tira fuori da un astuccio in cui lo si conserva per preservarlo dalla luce.

La preparazione del *radio* è costosissima, e si calcola che venga a costare non meno di *cinquantamila franchi* il gramma.

Il signor Becquerel eseguì le sue dimostrazioni con un *decigramma* di *radio* chiuso in un tubo, entro il quale la luce era sì forte che la si vedeva proiettata sul soffitto, e sì penetrante che attraversava da parte a parte gli abiti dell'oratore.

Pare che quella irradiazione luminosa sia prodotta da una emanazione simile a quella che produce il muschio ed è stato calcolato che la quantità di materia perduta per irradiazione sia, sopra una superficie di un centimetro quadrato, di un milligramma in mille anni.

Ora come è assolutamente impossibile il dare una spiegazione scientifica di questi fatti straordinari, è, per spiegare i fenomeni luminosi del *radio* bisognerebbe ritornare all'antica teoria dell'emissione.

Se il sole fosse un pezzo di *radio*, allora si comprenderebbe che possa rischiararci da tanti secoli senza che la sua luce sembri indebolita.

* *

Venerdì passato, alla società degli ingegneri civili di Parigi, il signor Paolo Besson fece pure una conferenza sui nuovi metalli radio-attivi, i cui fenomeni sono veramente straordinari, e, per ora, inesplicabili, poichè tanto il *polonio* quanto il *radio* e l'*actinio* hanno una grandissima attività luminosa che si manifesta mercè una irradiazione che non modifica punto nè poco il corpo da cui emana, e che non gli fa perdere nemmeno un atomo del suo peso.

Se, come è logico il supporre, la radiottività dei nuovi metalli è la prima manifestazione sensibile ed evidente di un nuovo stato finora sconosciuto della materia, non è per nulla improbabile che la scienza riesca a dimostrare che la materia creduta inerte ha una vitalità sua propria, che si manifesta mediante emanazioni di ogni fatta che si combinano tra loro, che modificano gli ambienti in cui si producono che esercitano pure una certa influenza anche sugli esseri viventi.

Per la tassa fabbricati

L'on. Montagna ha consegnato alla tipografia della Camera la sua relazione sul progetto di legge relativo alla revisione della tassa fabbricati, non tenendo conto delle insistenze dell'onorevole Wollemborg, perchè la revisione sia differita a tre anni. Il conflitto della Commissione col ministro si crede che avrà una prossima eco alla Camera.

— Il nuovo disegno di legge per regolare la tassa sui fabbricati stabilisce che la revisione generale dei redditi avrà luogo ogni dieci anni. Nell'anno 1902 si farà una prima revisione generale; e i redditi risultanti da tale revisione serviranno di base per l'applicazione dell'imposta dal 1 gennaio 1902. L'eventuale maggior prodotto d'imposta, che per effetto della revisione si otterrà nei ruoli del 1903 ed anni successivi, in confronto di quelli del 1902, andrà a diminuzione dei decimi. Il proprietario di un fabbricato o di una o più porzioni di un edificio comune ad altri proprietari, avrà diritto allo sgravio se anche lo sfitto non investa l'intero fabbricato o tutte le porzioni dell'edificio, ma si limiti ad una o più parti formanti un tutto a sè, capaci di locazione separata, purchè il reddito che per effetto dello sfitto è venuto a mancare, non sia inferiore alla metà del reddito totale del fabbricato o della porzione di edificio. La tardiva presentazione della seconda denunzia non porta decadenza dal diritto allo sgravio sempre quando il contribuente la presenti prima che si compia la seconda annata di sfitto, e questo continui. Agli effetti delle revisioni parziali sarà considerata causa con effetto continuativo anche il contratto di affitto che segue dopo tre annate di sfitto continuo debitamente accertate.

I carboni inglesi

Sir Hicks Beach ha comunicato le cifre seguenti sovra le esportazioni di carbone inglese:

	1891	1900
	Tonnellate	
Italia	3,490,000	5,407,000
Spagna	1,670,000	2,624,000
Svezia e Norvegia	2,430,000	4,430,000
Russia	1,443,000	3,217,000
Francia	4,368,000	8,446,000
Germania	4,000,000	6,000,000

L'esportazione totale dei carboni inglesi fu nel 1900 di 46 milioni di tonnellate, il doppio di quanto risultava tredici anni addietro.

I carboni di Cardiff godono di un monopolio per la navigazione e quelli del Nord dell'Inghilterra per la produzione del gaz.

Un dramma in pallone

Mandano da Vienna:

Un pallone del parco militare coi tenenti Kriz, Zeller e Tronei, colto da violento temporale, si mise a correre velocemente rasente terra. Zeller volle abbandonare la navicella calandosi per la scaletta; ma per un violento urto svenne rimanendo impigliato nelle funi. Tronei tentò di aiutare il compagno, ma ebbe la stessa sorte. Kriz, senza perdersi d'animo, riuscì a manovrare il pallone approdando a Troppau. Quivi furono raccolti esausti Zeller, con tre coste spezzate e gravi contusioni interne, e Tronei con un ginocchio spezzato e lussazione ai fianchi. Kriz ebbe leggere contusioni.

Soldato riottoso fucilato a bordo

Il vapore «Touarreg» trasportava da Granolia ad Algeri tredici condannati. Tre di questi essendosi dimostrati riottosi, i gendarmi si credettero obbligati ad adoperare le armi e ne uccisero uno, certo Bonne, soldato di fanteria più volte condannato.

Gli appelli, i lagni e le minaccie dell'"Avanti,,

La Direzione del partito socialista è impressionata dalla piega degli avvenimenti nel Mantovano poichè gli scioperanti hanno smesso il lavoro senza l'autorizzazione del partito: ciò che compromette la situazione e la autorità dei capi impossibilitati a far fronte alle esigenze.

L'*Avanti* riceve da Mantova e stampa a grossi caratteri: — «I nostri lavoratori, da cinque mesi sacrificati a sostegno d'una ardua difficile lotta contro i conduttori di fondi, per la causa del miglioramento delle condizioni del salario e dell'orario, ora quasi vincitori, trovansi seriamente danneggiati dalla concorrenza spietata loro fatta dai lavoratori delle Provincie limitrofe, specialmente di Modena, Reggio, Parma e Bologna.

«Rivolgiamo caldo appello a tutti i compagni delle Provincie vicine a interessarsi perchè facciano cessare il triste esempio di incoscienza, perchè siano sempre a contatto coi lavoratori consigliandoli a rivolgersi alla nostra Federazione e ad attendere la nostra autorizzazione prima di partire.»

In un numero successivo, l'*Avanti* dice che mentre Giolitti e Zanardelli si definiscono liberali e promettono di non sostituire gli scioperanti coi soldati, a Molinella i soldati si adoperano a comprimere gli scioperi. Il giornale socialista per ciò domanda a che giuoco si giuoca e minaccia rappresaglie.

Una curiosa causa ferroviaria

Nel giorno 10 dicembre dello scorso anno, il signor Emilio Smiraldi, con biglietto di andata e ritorno della ferrovia Mediterranea, si recava da Milano a Como.

Sbrigati quivi i propri affari, andava a Chiasso, munito di altro apposito biglietto.

Ripartito da Chiasso col treno diretto delle ore 6,25, senza curarsi di far forare, secondo i regolamenti ferroviari, la sezione di ritorno a Como, proseguiva direttamente per Milano.

Giunto a questa stazione gli venne dal sottocapo elevata contravvenzione per non esser forata la sezione di ritorno del biglietto Como-Milano, costituendo, dice il verbale eretto, tale fatto la contravvenzione prevista dall'articolo 56 del regolamento per la polizia ferroviaria, 31 ottobre 1873, n. 1687.

Identica contravvenzione veniva pure eretta per lo stesso fatto e con lo stesso verbale a carico dell'ing. Emilio Rusca.

Contro entrambi venne avviato procedimento penale e con citazione 14 gennaio 1901 furono chiamati avanti la Pretura urbana di Milano, imputati di contravvenzione all'articolo 56 del ricordato regolamento, per essersi appunto verificato che essi erano muniti di biglietti che non risultavano forati dalla stazione di partenza.

Tanto l'ing. Rusca che il signor Smiraldi negarono di aver comperate le sezioni di ritorno da altri ed aggiunsero di avere abitualmente viaggiato, per il passato, da Como a Milano, senza che la mancanza di foratura nella sezione di ritorno del biglietto fosse mai stata rimarcata come cosa irregolare.

Il Pretore riconobbe nella sua sentenza che l'articolo 56 del regolamento ferroviario contempla la cessione e altre ipotesi che non erano applicabili alla fattispecie e fece ricorso all'articolo 51 dello stesso regolamento in cui si dispone che i viaggiatori non devono prender posto nelle vetture senza essere forniti di biglietto, per condannare i prevenuti a 2 lire d'ammenda caduno, oltre alle spese, riservati i diritti alla ferrovia.

Contro tale sentenza il signor Emilio Smiraldi interponeva ricorso alla Suprema Corte di cassazione in Roma, la quale, in accoglimento del ricorso, annullava la sentenza del pretore urbano di Milano, uniformandosi al principio stabilito dall'art. 1 del Codice penale pel quale nessuno può essere punito per un fatto che non sia espressamente preveduto come reato dalla legge.

Cronaca provinciale

Da TRICESIMO

Terribile grandinata

Ci scrivono in data 10:

Quest'anno pare proprio che il tempo non voglia più rimettersi al bello, e meno male piovesse solamente, ma vien giù con una frequenza di miglior causa della gragnuola che è un vero flagello.

Anche ieri verso il mezzogiorno, cadde una quantità straordinaria di grandine, seguita da un rovescio di acqua, causando così danni incalcolabili alla vegetazione ancora in fiore, specie ai gelsi e alle viti. I paesi rimasti particolarmente colpiti sono Cassacco in parte, Montegnacco, Nimis, parte di Segnacco, così pure di Qualso, e tutto Fraelacco e Loneriacco. Dicesi anche che siano stati più o meno guastati altri paesi a mezzogiorno di Tricesimo, e nelle vicinanze di Tarcento.

Dappertutto si parla di cannoni grandinifughi, e qui pare non si sappia nemmen che esistano.

Non si potrebbe provvedere al loro impianto?

Da PALMANOVA

Consiglio comunale

Ci scrivono in data 9:

Per domattina il nostro consiglio comunale è stato convocato per trattare oltre agli oggetti rimasti in sospeso nelle ultime sedute, anche sui seguenti:

Deliberazione a sensi della legge Comunale sulla costituzione del Comune in parte civile nel procedimento a carico del già segretario Rodaro; esame del conto consuntivo 1899 della Congregazione di Carità.

Da CIVIDALE

Società Operaia

Ci scrivono in data 10:

Questa sera si riunirà il Consiglio della Società Operaia per decidere fra le altre cose anche sull'acquisto di azioni dell'erigendo Forno cooperativo.

L'improvvisa morte di Samberlan

Stamane il sarto Luigi Braidotti detto Samberlan quasi sessantenne è morto improvvisamente.

Tutta la giornata di ieri non si sentiva molto bene ma per nulla lasciava travedere una fine così repentina; credesi sia rimasto colpito da un colpo appoplettico.

Lascia oltre alla moglie anche parecchi figli però tutti di età maggiore.

Cronaca cittadina

Il servizio delle pompe funebri

La relazione della Giunta al Consiglio Comunale

Il servizio delle pompe funebri esercitato fin qui a mezzo di privata impresa si è dimostrato finanziariamente troppo gravoso per la generalità dei cittadini.

Anche la concorrenza, che è stata tentata, e che avrebbe dovuto diminuire l'asprezza delle tariffe, si rese evidentemente impossibile, essendosi con tutta facilità trasformata in coalizione d'interessi.

Perciò la Giunta è venuta nella determinazione di proporre che quel servizio sia assunto dal Comune. Non già nel senso di municipalizzarlo facendone un monopolio, il che non potrebbe, sibbene di far concorrenza a qualsiasi impresa col prestigio del nome e la dolcificazione della tariffa.

Tale provvedimento ormai adottato in moltissime città del regno, fu già oggetto anche qui d'interrogazioni portate in consiglio, di preoccupazione e di studi per parte dell'ufficio d'igiene municipale e di varie Giunte precedenti.

E s'inspira oltrecchè a considerazioni puramente economiche, anche ad un alto principio di moralità che deve accompagnarle, quello cioè diretto ad impedire che si approfitti di chi, colpito dalla sventura, si trova in circostanze le meno adatte per occuparsi di tali considerazioni, e resistere a smodate pretensioni.

La Giunta non presenta un progetto di dettaglio sulla organizzazione del servizio, e sulle tariffe che intende di adottare.

E' sembrato più conveniente di risparmiare almeno per ora al Consiglio una discussione sul numero delle classi da distinguersi con applicazione di differenti tariffe, sul numero dei cavalli e delle carrozze, bardature ed addobbi relativi, sul personale di servizio e relativi vestiari, sui salari, gli assegni ecc. Parve invece più opportuno di premettere un esperimento, che si proporrebbe della durata di un anno, dopodichè la discussione potrà essere più fertile per le acquisite nozioni, e il Consiglio pronunciare con più perfetta cognizione di causa.

Spesa d'impianto e d'esercizio

Venendo a parlare della spesa d'impianto e di esercizio, dobbiamo anzitutto premettere che taluno dei servizi speciali in cui si divide l'esercizio stesso dovrà necessariamente appaltarsi a qualche impresa privata, quello sopratutto della fornitura dei cavalli, della rimessa per le carrozze, e cura dei relativi accessori, non essendo sotto verun aspetto consigliabile l'assunzione di quei servizi in economia. Pendono anzi in proposito trattative con una società cittadina, che assumerebbe quei servizi a patto però che fossero vincolati per un novennio, dovendo incontrare una grave spesa per la costruzione all'uopo di appositi locali.

Per l'impianto coll'acquisto di tutto il materiale necessario, e per l'esercizio del primo anno è preventivata una spesa di lire 25,000.

In detto importo è compreso anche il canone del primo anno che sarebbe da pagarsi alla società colla quale si tratta, o ad altra impresa privata per la fornitura dei cavalli, rimessa ed accessori di cui sopra.

Va da sè che il Comune non fa che antecipare le spese d'impianto, e che dovrà essere rifuso di ogni esborso in un numero conveniente di esercizii, nei bilanci dei quali si dovranno comprendere le relative quote d'ammortamento fino alla estinzione del debito capitale.

Il Municipio non intende nè vuole fare una speculazione, ma semplicemente procurare un beneficio ai cittadini; per cui le tariffe che saranno adottate dovranno limitarsi al puro necessario per far fronte all'ammortizzazione del suddetto capitale di impianto, alle spese di rifornimento, ed a quelle di esercizio.

Per le spese d'impianto ed esercizio del primo anno furono già allogate nel bilancio 1900 lire 4000 che figurano fra i residui attivi di quell'anno, ed altre lire 12,600 sul fondo antecipazioni dell'esercizio in corso. Mancherebbero lire 8400 per coprire il massimo della spesa come sopra preventivata.

Attivando il servizio delle pompe funebri col 1 gennaio 1902, quella somma sarà da impostarsi nel preventivo di detto anno.

Concludendo si propone al Consiglio il seguente

Ordine del giorno:

Il Consiglio delibera che venga assunto dal Municipio il servizio delle pompe funebri per tutto il Comune, epperciò incarica la Giunta:

a) di provvedere per la fornitura dei cavalli, rimessa per le carrozze, politura dei fornimenti o bardature, e riparazioni lievi del vestiario del personale, nonchè dei cocchieri, mozzi e personale di accompagnamento — il tutto da farsi verso un compenso annuo, per cinque o per nove anni, da persone o società private — mediante licitazione o trattativa privata, con preferenza in ogni caso a chi offre le migliori garanzie per la inappuntabilità ed il decoro del servizio;

b) d'acquistare le carrozze e tutto il materiale necessario per un servizio sotto ogni aspetto decoroso e completo per tutte le varie classi che crederà opportuno di adottare;

c) a formare le tariffe di dette classi coi criteri e gli stretti limiti esposti nella relazione;

d) a fronteggiare le spese d'impianto e d'esercizio colle lire 14,600 già allogate nei bilanci 1900 e 1901, completando il massimo preventivato in lire 25,000 coll'allogare nella parte passiva del bilancio 1902 le altre lire 8000;

e) di riprodurre al Consiglio lo stato del servizio in tutti i suoi dettagli dopo decorso un anno di effettivo esercizio, per le modificazioni che saranno del caso.

Per la Giunta Municipale
Il Sindaco
A. di PRAMPERO

La Giunta al prefetto Flaùti. In risposta alla lettera di comiato inviata ai sindaci e presidenti delle istituzioni di beneficenza dal comm. Flaùti, ed al successivo telegramma da Sacile, la Giunta a mezzo del sindaco ha inviato al comm. Flaùti la seguente lettera:

«Mi unisco ai colleghi tutti della Giunta Municipale, ringraziando colla massima effusione dell'animo, la S. V. Ill.ma, per le affettuose espressioni con le quali si è congedato da noi, lusinghiere e confortanti per la Provincia che si sentiva fortunata nel trovarsi governata da chi tanto premurosamente si mostrava sollecito per gli interessi morali e materiali di Essa.

«In particolar modo la Giunta professa gratitudine verso V. S. Ill.ma per essersi veduta sorretta da sereno e giusto apprezzamento del suo operare.

«Il ricordo della breve dimora di V. S. Ill.ma fra noi andrà sempre congiunto a sincera ammirazione di distinte qualità che ne renderanno ognora più vivo il desiderio: e ricambiando i lusinghieri e cortesi auguri fattici, La prego di gradire gli atti di massima considerazione e stima da parte nostra.

Il Sindaco
A. di Prampero»

Il Prefetto in visita. Ieri alle 2 pom. il nuovo Prefetto si recò a far visita al sindaco co. sen. A. di Prampero. Era solo e si intrattenne parecchio tempo col capo del comune informandosi degli interessi cittadini e dei rapporti fra città e provincia.

Sappiamo che il Prefetto non pubblicherà alcun manifesto ma diramerà, solamente una circolare di annuncio della sua entrata in carica.

Il pellegrinaggio alla tomba di Re Umberto. Dal Comitato centrale costituitosi in Roma per la commemorazione ed il pellegrinaggio nazionale al Pantheon nel primo anniversario della morte di S. M. Umberto I è pervenuta al sindaco co. sen. A. di Prampero circolare invitante a formare anche nella nostra città un comitato locale per organizzare tale pellegrinaggio.

Il sindaco pertanto invitò per martedì 14 corr. alle ore 15 nella sala della Giunta Municipale 21 ufficiali in congedo qui residenti per prendere con essi gli opportuni accordi onde ottenere il massimo concorso di cittadini alla manifestazione solenne verso il compianto Re martire.

Sappiamo che le società ferroviarie hanno accordato il ribasso del 60 0|0 per la I e II classe e del 70 per la terza a tutti coloro che prenderanno parte al pellegrinaggio.

Giunge inoltre notizia che alcuni Comuni hanno disposto, che si rechino a Roma gli Assessori dell'Istruzione e una rappresentanza di alunni.

Per gli emigranti. La prefettura di Udine ha inviato una circolare ai sindaci della provincia nella quale essi sono pregati di disuadere i loro amministrati dal recarsi alla ventura nelle regioni settentrionali della Prussia, ove grandissimo è il concosso degli emigranti e scarso il lavoro, con pericolo quindi di rimanere disoccupati e senza mezzi di sussistenza.

Nuovo cavaliere. Apprendiamo che fu di recente nominato cavaliere della corona d'Italia il rag. Luigi Bardusco vice presidente della locale Camera di commercio.

Congratulazioni.

Scuola popolare superiore. Davanti un numerosissimo uditorio tenne ieri sera la sua lezione l'ing. Giovanni Cicconetti professore di topografia al nostro Istituto Tecnico.

Il tema interessantissimo, *Alcune nozioni di astronomia*, fu svolto dall'egregio professore in forma piana ed attraente corrispondendo pienamente alla finalità di una scuola popolare.

Egli parlò del fascino misterioso in cui è avvolta la scienza degli astri, delle lotte inani sostenute, contro gli elementi e contro gli uomini, dagli astronomi per la scoperta della verità e fece un quadro magnifico della travagliata vita di Galileo.

Il prof. Cicconetti ascoltato con religioso silenzio durante tutta la lezione fu alle fine salutato da un caloroso applauso, riconoscenza ed omaggio degli uditori.

Banda del 17° regg. fanteria

Programma dei pezzi di musica che saranno eseguiti domani 12 maggio, dalle ore 17 1|2 alle 19 in Piazza V. E.

1. Marcia
2. Coro del Mercato, Scena ed aria «Opera Jone» — Petrella
3. «Scene pittoresche» — Massenet
4. Atto 3. «Tosca» — Puccini
5. Valzer sul «Ballo Sport» — Marenco

Gli artisti principali dell'operetta del m°. Montico. Le prove per l'operetta scritta dal maestro della nostra banda cittadina sig. Domenico Montico, e che, come dicemmo, si darà mercoledì p. v. al nostro *Teatro Minerva*, proseguono di bene in meglio, sì che tutto lascia sperare in una riuscita veramente buona dello spettacolo.

I cori sono affiatati in piena regola; gli *a soli*, i duetti ed i terzetti vanno benissimo.

Gli artisti *principali* che si produrranno sono:

Le fanciulle: Rosina De Faccio, Ada Oddo e Maria Prandini;

ed i ragazzi: Renato Barichella, Umberto Bassani, Luigi Dal Dan, Ugo Degani, Gaetano Parmeggiani, Mario Provvisionato e Alberto Rubini, i quali, sebbene minuscoli, sono cantanti da apprezzarsi.

I *coristi* e le *coriste* il cui numero oltrepassa il centinaio, meritano tutte le lodi del pubblico.

La musica dell'egregio m°. Montico è graziosissima e quanto mai simpatica.

L'operetta che per titolo «**Il gioiello ritrovato**», sarà preceduta da una commediola in un atto recitata dai dilettanti dell'Istituto filodrammatico T. Ciconi, sotto il di cui patronato si da questo trattenimento.

* *

Le prenotazioni dei posti che sono di già incominciate, si ricevono fino a martedì nel negozio *L. Barei* in Via Cavour.

I prezzi restano stabiliti: Ingresso alla platea e loggia cent. 80, al loggione cent. 40, un palco L. 6, una poltrona L. 1, uno scanno cent. 50.

Considerata anche la modicità dei prezzi siamo certi che il pubblico accorrerà numeroso a questo spettacolo che si dà a beneficio del Patronato **Scuola e famiglia.**

E' tempo di finirla! — Quel Valentino Petruzzi, fattorino telegrafico, del quale già altre volte abbiamo avuto occasione di occuparci a cagion di biasimo, ieri ancora ha dato luogo non a una, ma a due contravvenzioni, l'una dietro all'altra e sempre per la furia colla quale gira in bicicletta.

In via Cavour, dapprima, provocò le proteste di alcuni cittadini che richiesero l'intervento di un vigile urbano.

Fuggito di gran corsa da via Cavour, il Petruzzi infilò via Aquileia e quivi urtava una bambina e la gettava a terra causandole qualche contusione.

Ci dicono che il padre della bambina, certo Innocenti, intende presentare querela. Farà bene, e sarà anche meglio se il magistrato infliggerà una severa punizione a questo prepotentello.

Friulano arrestato a Gorizia. A Gorizia, in unione ad alcuni suoi complici, venne arrestato Bellina Antonio di 17 anni da Venzone, incolpato autore del furto di una caldaia di rame, settanta bottiglie vuote e due piene in danno del sig. Spiridione Skert, proprietario del Velodromo goriziano.

A Santa Margherita. Domenica 12 maggio a Santa Margherita avrà luogo la tradizionale *Festa di Maggio.*

Nel cortile dell'osteria al «Panorama» con distinta orchestra udinese diretta dal maestro Barei vi sarà una grande festa da ballo.

Alla sera fantastica illuminazione del Colle a palloncini veneziani e fuochi d'artificio.

Nel pomeriggio di detto giorno, tempo permettendo, la Direzione della Tramvia a vapore attiverà il seguente orario speciale:

ANDATA

Da Udine P.G.	a Ceresetto (S. Margh.)	a Martignacco	a S. Daniele
14.—	14.23	14.28	—
15.15	15.40	15.45	16.35
Fac. 15.25	15.50	15.55	—
» 15.40	16.3	16.8	—
16.50	17.13	17.18	—
18.25	18.51	18.55	19.45
18.43	19.6	19.11	—
20.15	20.41	20.45	21.35
22.20	22.43	22.48	23.40
23.50	0.13	0.28	—

RITORNO

Da S. Daniele	da Martignacco	da Ceresetto (S. Margh.)	a Udine P.G.
—	14.32	14.37	15.—
13.55	14.40	14.45	15.10
—	Fac. 16.10	16.15	16.40
—	» 16.20	16.25	16.50
—	17.30	17.35	18.—
18.10	18.55	19.—	19.25
—	19.22	19.27	19.50
20.35	21.21	21.26	21.55
22.—	22.48	22.53	23.20
—	0.25	0.30	0.55

Durante tutta la giornata saranno distribuiti biglietti di andata-ritorno ai seguenti prezzi ridotti:

Udine P.G.-Torreano	L. 0.55
Udine P.G.-Ceresetto	» 0.65
Fagagna-Ceresetto	» 0.55
S. Daniele-Ceresetto	» 1.45

compresa la tassa di bollo.

Gita ciclistica a Spilimbergo. Domani se il tempo lo permetterà i soci dell'Unione V. U. sono invitati alla gita con meta Spilimbergo. Partenza dalla sede sociale alle ore 13.

All'Ospedale. Bottosso Sigismondo d'anni 16 di Pietro da S. Stino di Livenza, pizzicagnolo, alle ore 13 1/2 venne medicato per ferita lacero contusa alla radice del naso.

— Simonutti Nascimbene d'anni 39 fu Gio. Batta, facchino Udine, alle ore 16 venne medicato per contusioni al piede destro.

— Modotto Edoardo d'anni 14 di Luigi, fabbro di Udine, alle ore 20 venne medicato per ferita al braccio destro prodotta da scaglia di ferro.

Una baruffa. Ieri sera verso le undici, in via Villalta un tale, delle cui gesta bellicose ci siamo occupati anche in questi giorni, venne a contesa, essendo anche alterato dal vino, con un altro individuo, e prese a ricoprirlo di contumelie.

Dalle parole si passò tosto ai fatti ed il provocatore si prese una dose abbondantissima di percosse che dovrebbero infine persuaderlo che non è il più bel mestiere del mondo quello di fare il provocatore ed il Rodomonte di professione.

Una vacca morta di carbonchio. Ieri, poco dopo mezzogiorno, certo Chiandoni si recava da Udine a Cussignacco per il viale Palmanova guidando un carretto tirato da una vacca.

Giunto alle case Comuzzi, la vacca d'improvviso cadde a terra e poco dopo morì.

Il veterinario cav. Dalan, avendo constatato che la bestia era morta per carbonchio ne ordinò l'immediato seppellimento.

Il povero Chiandoni ne risentì un danno di circa 250 lire.

Costituzione di Società

Si rende di pubblica ragione che con istrumento I maggio 1901 N. 10242 a rogiti del sottoscritto notaio, registrato il 7 stesso al Numero 2209, i sigg. Moretti Norberto e Vianello Fausto si costituirono in Società in nome collettivo sotto la ragione - *Moretti e Vianello* - avente per iscopo il commercio in manifatture ed affini con Sede in questa Città (Via Poscolle N. 8) col capitale di L. 10000 (diecimila) conferito in parti uguali fra i soci, e per la durata di anni otto con effetto retroattivo da 20 gennaio ultimo scorso. La firma sociale venne demandata ad entrambi i soci, convenuto però che le obbligazioni impegnanti la Società dovranno riportare la firma di tutti e due, rimanendo affidato il servizio di Cassa al socio sig. Vianello, e dovendo gli utili netti restare ad incremento del capitale sociale.

Udine li 11 maggio 1901.

Dott. *Domenico Ermacora*
Notaio in Udine

Mercati d'oggi

Prezzi praticati stamane sui nostri mercati sino alle ore 11

Sabato 11 maggio

CEREALI

Sebbene il tempo persista ad essere piovoso tuttavia il mercato dei grani oggi è discretamente animato.

Molta roba fu portata sulla piazza, poche le ricerche e le partite di granoturco vendute, si vendettero a 13, 13.50 e 13.75 lire al quintale.

Cinquantino a 12.50.

Fuori di qui: Nelle altre Piazze del Veneto invariati i frumenti più sostenuti i granoni. Avene in continuo aumento per mancanza di roba ed a causa delle notizie poco favorevoli sull'andamento delle Campagne in Puglia, Calabria e Sicilia.

All'estero i mercati principali notano per merce effettiva fermezza nei frumenti ed in qualche lieve aumento i formentoni. Le avene in deciso rialzo i depositi ovunque stando per esaurirsi.

FORAGGI

Mercato debole.

al Quintale

Fieno nostrano 6, 6.30, 6.50.
Erba Spagna, 6.50, 6.60, 6.70.
Paglia bianca 3.20, 3.30, 3.50.
Palude 2.50.

GENERI ALIMENTARI

al Chilogramma

Asparagi 50, 55, 60.
Burro da 2.— a 2.10.
Formaggio di pecora 1.30, 1.50, 1.75.
Fagiuoli alpigiani 21, 25, 26, 30.
Fagiuoli di pianura 13, 15, 20.

TELERIE E TOVAGLIERIE
E. Frette e C., Monza
Vedi avviso in quarta pagina

N. 935.

Comune di S. Giorgio di Nogaro

Avviso di concorso.

A tutto 30 Maggio corrente è aperto il concorso al posto di Levatrice per le frazioni di Torre Zuino e Malisana verso l'annuo onorario di L. 365:00 pagabili in rate mensili postecipate.

Le istanze da prodursi a quest'Ufficio saranno corredate dai seguenti documenti: 1. Certificato di nascita; 2. Attestato di moralità; 3. Certificato penale; 4. Diploma d'abilitazione all'esercizio ostetrico.

La prima nomina avrà la durata di un solo anno e sarà vincolata alle condizioni del vigente Capitolato.

L'eletta assumerà il servizio tosto che ne avrà ricevuta l'ufficiale partecipazione.

Dal Municipio
S. Giorgio di Nogaro, 8 maggio 1901.
Il Sindaco
A. Cristofoli

CRONACA GIUDIZIARIA

IN TRIBUNALE

Il procaccia di S. Pietro al Natisone

Ieri furono uditi 32 testi a carico del procaccia postale di S. Pietro al Natisone, imputato come dicemmo di soppressione di corrispondenza e di furti continuati, e per tali reati comparso l'altro giorno davanti il nostro Tribunale.

Questa mattina il processo fu rinviato per indisposizione del presidente.

Il medico di Codroipo oltraggiato

Questa mattina è cominciato il processo contro Sebastiano Ottogalli fu Giulio d'anni 65 e Pietro Ottogalli di Sebastiano d'anni 30, detenuti, contadini di Passeriano, imputati di oltraggio con violenza e minaccie con tridente e roncola contro il medico condotto di Rivolto dott. Giovanni Rovere in seguito ai fatti da noi già narrati a suo tempo.

Il medico aveva fatto ad una bambina della famiglia una operazione allo stomaco in seguito alla quale essa morì.

Presidente l'avvocato Sandrini.

P. M. l'avvocato Tescari.

Difensori degli imputati gli avvocati Spagnol e Driussi.

Ruolo delle cause penali da trattarsi nella seconda quindicina del mese di maggio:

Venerdì 17. — Braida Ermenegildo, libero, falsità in giudizio, testi 7, dif. Driussi.

Sabato 18. — Cudicio Angelo, libero, violenza carnale, testi 5, dif. Lupieri; Venier Antonio, libero, violazione domicilio, testi 4, dif. id.; Bertossi Albina, appello, furto, dif. Tamburlini.

Martedì 21. — Platta Luigi ed altri, 3 detenuti e 7 liberi, oltraggio e violenze, testi 3, dif. Pollis.

Mercoledì 22. — Bertaso Giuliano, libero, peculato, testi 8, dif. Bertacioli.

Venerdì 24. — Zanuttini Massimo, libero, simulazione reato, testi 12, dif. Maroè.

Sabato 25. — Mecchia Egidio, libero, falsità in atti, testi 8, dif. Nardini.

Martedì 28. — Bianco Gio. Batta ed altri, 3 liberi, lesione, testi 7, dif. Piccini.

Mercoledì 29. — Bernardis Pietro, libero, lesione, testi 8, dif. Girardini; Diolaiutti Luigia, libera, oltraggio pudore, testi 2, dif. Ballini.

Giovedì 30. — Rodaro Luigi, detenuto, peculati, testi 22, dif. Girardini e Caisutti.

ULTIMO CORRIERE

Camera dei deputati

Anche ieri aula poco popolata.

E' continuata la discussione del bilancio di assestamento, nella quale presero la parola parecchi oratori; parlò anche il ministro di Broglio, che fece una sintetica esposizione finanziaria la quale deve aver tolte molte illusioni ai fautori degli sgravi. Nella seduta di ieri si è esaurita la discussione generale

A quanto si crede giovedì prossimo si incomincierà la discussione dei provvedimenti finanziari proposti dal ministro Wollemborg. La relazione Boselli è già stata distribuita ai deputati.

Senato del Regno

Nella seduta di ieri del Senato si esaurì la discussione degli articoli del disegno di legge sul Concordato preventivo e si riprese quello sui Concorzi gradinifughi.

Notizie gravi della Macedonia.

Parecchi giornali registrano che in questi giorni si notano attivissime trattative tra l'Italia, la Russia e la Francia a proposito della Macedonia, ne si sa per ora a quale scopo tendano queste trattative.

Intanto le notizie della Macedonia sono sempre più gravi e tutto fa temere essere prossimo ivi lo scoppio di una rivoluzione.

Va e vieni di Ambasciatori

Si attribuisce una grande importanza politica all'arrivo a Roma del conte Nigra, nostro ambasciatore a Vienna.

E' noto che già furono chiamati a Roma Lanza da Berlino e Tornielli da Parigi; per la ventura settimana è pure aspestato il Morra di Lavriano da Pietroburgo.

Si arguisce che a questo va e vieni di ambasciatori non sia estranea la questione delle alleanze.

Bollettino meteorologico

Udine — Riva del Castello

Altezza sul mare metri 130, sul suolo m.i 20
Giorno 11 maggio ore 8 ant. Termometro 13.1
Minima aperto notte 10.5 Barometro 751
Stato atmosferico: piovoso Vento: S.O.
Pressione calante — Ieri vario
Temperatura: Massima 22 8 Minima 9.7
Media: 16 095 Acqua caduta m.m. 2.5

A. Bignami Direttore
QUARGNOLO OTTAVIO, gerente responsabile

Toilettes da Sposa in Seta F. 21.70

e più — 14 metri — franco di porto e dogana a domicilio. Campioni per la scelta. Spedisconsi anche campioni della «Henneberg-Seta» nera, bianca e colorata, per camiciette ed abiti, da cent. 95 fino a fr. 23.30 al metro. — **Autentica solo se comperata direttamente dalla mia Casa!**

G. Henneberg, Fabb. di seterie, Zurigo (forn. Imp. e Reg.

MALATTIE DEI BAMBINI.

È compassionevole vedere
i bambini deperire in salute.

Quando, per una causa qualunque, vedete i vostri bambini deperire in salute, dovreste subito pensare ad un rimedio celebre e conosciuto come l'Emulsione Scott. Essa è il rimedio famigliare per eccellenza in tutte le malattie dell'infanzia e in quelle degli adulti le quali generano il deperimento dell'organismo e sono seguite dalla perdita delle forze e dal dimagramento.

In seguito alla rottura di un braccio, una bambina a Torino cadde in uno stato generale di debolezza descritto nel modo seguente dal di lei padre:

Lucia Racca - Torino

Torino, 14 settembre 1899.

In seguito alla rottura di un braccio, la mia bambina Lucia, di nove mesi, cominciò a deperire, ed in breve tempo si trovò ridotta in uno stato di indebolimento generale così accentuato, che da tutti mi fu consigliato di somministrarle qualche ricostituente.

Scelsi l'Emulsione Scott e la mia fiducia in qusto preparato non fu sconfessata. Dopo un meso di cura la bambina ha fatto dei cambiamenti prodigiosi: è prospera ed allegra che è un piacere a vederla. Le continuerò per alcun tempo ancora la cura, onde assicurare in modo stabile i felici risultati ottenuti.

GIOVANNI RACCA
Via Stampatori N. 14.

Il tisico trova nella Emulsione Scott altrettanto beneficio quanto il bambino anemico. Lo libera dalla tosse e gradatamente lo rinvigorisce così che può riguadagnare la vitalità e la salute.

Ogni qualvolta occorra arricchire il sangue, ingrassare ed irrobustirsi, l'Emulsione Scott è, di tutti i mezzi, quello che deve essere preferito.

Essa è la più efficace in tutte le malattie dell'infanzia; riordina le funzioni digestive, fornisce i materiali per un sano sviluppo del sistema nervoso e scheletrico e porta la vitalità all'intero organismo.

Essa è generalmente usata dai medici nell'anemia e nella scrofola perchè essi hanno trovato che è il solo rimedio che può dare affidamento in una guarigione perfetta e duratura.

La genuina Emulsione Scott differisce da tutte le altre preparazioni similari; si riconosce dalla marca di fabbrica che rappresenta un uomo con un grosso merluzzo sulle spalle.

L'Emulsione Scott trovasi in tutte le più accreditate farmacie. Una bottiglietta originale «*Saggio*» si spedisce franco domicilio, come campione, contro rimessa di L. 1.50 alla Ditta SCOTT e BOWNE, Ltd., Viale Porta Venezia, N. 12, MILANO.

Casa d'affittare

fuori Porta Pracchiuso n. 4, composta di cucina, tinello, sei stanze da letto, granaio e liscivaia. Rivolgersi dal sig. Luigi Fattori.

Tende di legno trasparenti

Prezzo il Tappezziere Marcuzzi Ponte Poscolle 11, trovasi le Tende di legno trasparenti a stecchi e dipinte a paesaggi.

acidula alcalina

qual fonte salutare riconosciuta da centinaia d'anni in tutte le malattie degli **Organi respiratori** e **digestivi**, contro la **gotta, catarro dello stomaco** e della **vescica.** Eccellente per fanciulli, convalescenti e durante la gravidanza.

Miglior bibita dietetica e rinfrescante

ENRICO MATTONI
in Giesshübl Sauerbrunn

Deposito
nelle principali farmacie

Studio d'ingegneria civile

Ing. Antonio Piani

Udine — Piazza Vitt. Em. 7 — Udine

Questo studio, avendo assunto la rappresentanza nella Provincia di Udine della «Premiata manifattura in grés ceramico e prodotti refrattari — Dott. Piero Piccinelli — Mozzate (Milano)», tiene un completo deposito di:

Tubazioni di grés ceramico per fognature e condotte d'acqua;
Sifoni e pezzi diversi per latrine;
Oggetti diversi per laboratori;
Mattoni refrattari d'ogni forma e dimensione, per qualsiasi industria;
Terre e cementi refrattari;
Fumaiuoli ed esalatori;
Mattoni e pianelle in grés, indicati per cortili, anditi di porta, scuderie, ecc.

EXCELSIOR

Hôtel Meublé & Stabilimento Balneare

a BARCOLA

col Tram 10 minuti da **TRIESTE**

FERRO-CHINA BISLERI

Cura primaverile
del sangue

Il chiariss. Dott. GIUSEPPE CARUSO Prof. alla Università di Palermo, scrive averne ottenuto «pronte guarigioni nei casi «di clorosi, oligoemie e segnatamente «nella cachessia palustre.»

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. — MILANO

Dott. Giovanni Faleschini

CHIRURGO AIUTO - OSPEDALE UDINE

Consultazioni tutti i giorni
dalle ore 14 alle 15
VIA SAVORGNANA, N. 6

Per imparare in 3 mesi

LE LINGUE MODERNE

Studiati i più recenti **Manuali** di conversazione con la pronunzia di ogni parola. Queste nuove opere di perfezionamento del Prof. **L. SIAGURA DI GENNUSO** sono i soli metodi prescelti dal Comitato per l'Esposizione Universale di Parigi del 1900. Con **10 lezioni**, in cui nulla si trascura delle parti del discorso, e con varie conversazioni, ognuno riesce da sè a parlare e scrivere correntemente le lingue moderne. Nelle 5 lingue riunite L. 7.50. Separatamente Francese - Inglese - Tedesco - Spagnuolo L. 3,50 ciascuno. — Aggiungere cent. 30 per l'affrancazione di ogni volume Inviando cartolina-vaglia al Prof. **Siagura di Gennuso.** *S. Stefano del Cacco, 31,* lettera **G. Roma.**

Prof. GUIDO BERGHINZ

docente di clinica medica pediatrica

Consultazioni in casa
dalle 13 alle 14
Via Francesco Mantica, 36

Ordinazioni gratuite all' Ambulatorio della Società Protettrice dell' Infanzia Via Prefettura, 14.

Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione di *Giornale di Udine*

Le migliori e più economiche CALZATURE

garantite tutto cuoio per Uomo, Donna, Giovinetti e Ragazzi

sono quelle offerte dalla

Grande Manifattura Italiana

GIOVANNI GILARDINI TORINO

Unico deposito per UDINE e Provincia presso il signor

CANDIDO BRUNI

Mercatovecchio N. 6

EMPORIO SPECIALITA'

Calzature di lusso	Guanti, Cravatte	PELLICERIE
Soprascarpe gomma	Calze Brettelles	Ombrelle e Valigerie
Busti brevettati	Vestiti per bambini	della rinomata Fabbrica
Maglierie igieniche	Specialità per Ciclisti	G. GILARDINI
Camicie, Colli, Polsi,	Saponi Profumerie	TORINO

CATALOGO GRATIS A RICHIESTA

LA STAGIONE

« LA SAISON »

IL FIGURINO DEI BAMBINI

La Stagione e la Saison sono ambedue eguali per formato per carta, per il testo e gli annessi. La Grande Edizione ha in più 36 figurini colorati all'acquarello.

In un anno La Stagione e la Saison, avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno, in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni, 36 figurini colorati. 12 Panorama a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

per l'Italia		Anno	Sem.	Trim.
Piccola Edizione	L.	8.—	4.50	2.50
Grande »	»	16.—	9.—	5.—

Il Figurino dei Bambini è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale dà, ogni mese, in 12 pagine, una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurin· tracciati nella Tavola annessa, in modo da essere facilmente tagliati con economia di spesa e di tempo.

Ad ogni numero del Figurino dei Bambini è unito „ Il Grillo del Focolare, " Supplemento speciale, in 4 pagine, pei fanciulli, dedicato a svaghi, a giochi, a sorprese, ecc. offrendo così alle Madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

Per un anno L. 4.— Semestre L. 2.50

Per associarsi dirigersi all'Ufficio Periodici-Hoepli, Milano, o presso l'Amministrazione del nostro giornale.

Numeri di saggio „ gratis " a chiunque li chieda.

BAFFI BARBA

Il più grande ritrovato per avere una barba fluente e per far crescere i baffi è certamente la

Meravigliosa Acqua del Prof. Bazzani

che ha ottenuto il più grande e clamoroso successo su tutti gli altri prodotti del genere.

Questa specialità rinomatissima ed universalmente conosciuta è l'unica che con vero successo in poco tempo ha la proprietà di ornare il mento di una folta e fiorente barba ed assicura la crescita dei baffi.

L'inventore *Prof. Bazzani* garantisce la pronta efficacia e l'assoluta innocuità della sua acqua, per far crescere i baffi e la barba in brevissimo tempo. Anche di un effetto sorprendente per i baffi irti e non bene sviluppati rendendoli morbidi e fluenti dopo pochissimo uso.

Esigere su ogni bottiglia la firma del *Prof. Bazzani*. Si spedisce contro invio di L. 3,50 (franco in tutto il Regno) dal deposito generale:

PICCOLO EMPORIO

Piazza San Lorenzo in Lucina, 5 - Roma

NB. Desiderandolo si spedisce con la massima segretezza.

AMARO DI UDINE

antica e rinomata specialità

di DOMENICO DE CANDIDO

CHIMICO FARMACISTA

Via Grazzano - UDINE - Via Grazzano

Premiato con grandi diplomi e medaglie d'oro alle Principali Esposizioni Nazionali ed Estere

Prezzo di L. 2.50 la BOTTIGLIA da litro — L. 1.25 la BOTTIGLIA da mezzo litro

SCONTO AI RIVENDITORI

Trovansi depositi in tutte le Città d'Italia.

Udine 1901 — Tipografia G. B. Doretti